

Ancona

cronaca.ancona@ilcarlino.net

 Redazione: Corso Mazzini 156/B, Ancona - Tel. 071 2078711 - Fax 071 2078717
 Pubblicità: Speed - via Marsala 17, Ancona - Tel. 071 206611 - Fax 071 206125

spe.ancona@speweb.it



Prigionieri dei vandali

**Acrobazie sui pattini nel Corso:
sfregiate le «isole tecnologiche»
Arrivano i vigili, nessuna multa**

Moricci a pagina 4



Maxi eredità contesa, scatta il ricorso

Le due badanti beneficiarie: «No al sequestro del milione di euro chiesto dalle cugine del defunto»

Di Marco a pagina 8

Il punto

Le Marche dal gusto siciliano

Andrea Brusa

Ci voleva il confinante Abruzzo per capire le potenzialità naturali di Gimbo Tamberi come testimonial di un'intera regione per promuoversi in Italia e nel mondo. Le sue Marche, invece, hanno scelto da anni il siciliano Nibali. Nulla da dire, naturalmente, sul campione di ciclismo, ma resta il fatto che la credibilità di un uomo immagine per un territorio cresce se quel territorio è dove sei nato, cresciuto e vissuto. Vi ricordate la costosa operazione di Dustin Hoffman all'epoca della Giunta Spacca? Ebbene, con l'arrivo di Ceriscioli si voltò pagina andando a scegliere proprio un marchigiano, ovvero Neri Marcorè che ti invitava nella sua regione raccontandoti quanto è bella. E vuoi non credere a uno che è nato a Porto Sant'Elpidio?



Portonovo

**Assembramenti
sui bus navetta,
via ai controlli
dopo le proteste**

Servizio a pagina 4

Falconara

**Il Lidl si allarga
Nascerà un centro
commerciale**

Giampieri a pagina 12

Osimo

**Carte d'identità,
la prima a ottobre
per un neonato**

Santini a pagina 13



Senigallia

**Shelf cloud sul mare:
spettacolo con brivido**

Mancinelli a pagina 17



La nuova produzione di Marche Teatro

**«Miracoli metropolitani»
con Carrozzeria Orfeo**

Montesi a pagina 22



**SORVEGLIANZA
SANITARIA
PER AZIENDE**

Tel 071 7302251
071 7202036
Fax 071 732455
N° Verde 800 626 000
Skype ivasaracini
Whatsapp
Telegram 334 9901062

Visite di Medicina del Lavoro
Poliambulatorio specialistico
Vendita Materiale Sanitario
Corsi di Formazione

SIAMO APERTI PER QUALSIASI ESIGENZA

SALUTE 2000 s.r.l. Via Grandi, 10 (zona Ikea) Osimo (AN)
info@salute2000.it - www.salute2000.it

Ancona

Tra sport e turismo



«Tamberi testimonial dell'Abruzzo» Il ritorno al passato fa già rumore

Gimbo ha lasciato le Fiamme Gialle per l'Atletica Vomano, nel Teramano, dove cominciò. Con nuovi risvolti

«Gimbo ha lanciato un segnale importante. Quando un atleta lascia una società civile per approdare in un gruppo sportivo militare è come se fosse arrivato al traguardo finale. Lui invece pensa il contrario, vuole andare oltre, ha tanto ancora da dare». Chi parla è Gabriele Di Giuseppe, direttore tecnico e allenatore dell'Atletica Vomano, uno dei fondatori nel 1991 della società con sede a Morro d'Oro in Abruzzo dove è tornato, dopo quasi dieci anni, Gianmarco Tamberi. L'altista dorico si è tolto in settimana la divisa gialloverde delle Fiamme Gialle per indossare nuovamente quella biancoazzurra. «E' vero sono allenatore, ma tengo a precisare che l'allenatore di Tamberi è solo ed esclusivamente il suo papà, Marco» ci tiene a sottolineare Di Giuseppe. Che poi racconta degli inizi di Gimbo con il

team abruzzese. «Era il 2009. Con noi ha vinto anche uno scudetto. E' restato fino alla prima medaglia di peso. Il bronzo agli Europei under 20 di Tallinn con 2.25, nel 2011. Poi è approdato alle Fiamme Gialle, ma siamo rimasti sempre legatissimi, tenendo un rapporto eccezionale. Come per gli altri atleti non gli abbiamo mai chiesto nulla per il discorso legato al tesserino. E ne abbiamo avuti di atleti come Greco, Gibilisco, Capotosti, Borromei, Pelusi e il fratello di Gimbo che quest'anno abbiamo dato in prestito».

Un bel rapporto con il campione europeo di salto in alto: «Venti giorni fa Gimbo mi ha chiamato dicendomi che voleva tornare con noi. Ha avuto coraggio. Neanche gli ho chiesto il perché. Lo abbiamo accolto a braccia aperte. Cercheremo di accompagnarlo verso Tokyo 2021

nelle migliori condizioni. Lui deve stare solo tranquillo e allenarsi». Di Giuseppe esalta poi le doti umane e sportive di Tamberi. «Un ragazzo eccezionale, tranquillo, forte, diretto, istintivo, carismatico. Dice le cose come stanno, ma non chiede assistenzialismo. Non ci metteremo mai in testa di fargli fare l'attività secondo le nostre esigenze, ma deve fare solo quello che si sente, perché ha capacità sia tecniche, ma soprattutto mentali. E' un personaggio che serve all'atletica italiana per risalire.

IL DIRETTORE TECNICO
«Può diventare uomo immagine per promuovere la nostra regione. Ci sono già contatti a livello politico»

L'atletica è spettacolo. Ricordo al PalaIndoor che portava gli amici per tifarlo. L'atletica deve essere questo, altrimenti gli altri sport ci passano. Lo vedo nel futuro come uomo immagine del nostro sport. Come società faremo di tutto per sostenerlo, creando tutti i presupposti affinché arrivi nelle migliori condizioni all'Olimpiade». Gimbo non solo atleta. «Vorrei che diventasse uomo immagine della Regione Abruzzo. Un campione di livello mondiale che promuova le bellezze turistiche e naturalistiche della nostra regione. Ho avuto un incontro con la segreteria per fissare un appuntamento con l'assessore regionale al turismo della Regione Abruzzo Mauro Febbo». Un marchigiano doc uomo immagine di una regione confinante? Chissà. Di sicuro mister Halfshave non finisce mai di stupire.

Michele Carletti

LA SCHEDA

Il nostro invece è il siciliano Nibali, campione di ciclismo

Un campione made in Marche testimonial della propria regione? Perché no. Sarebbe davvero bello, interessante e anche logico che Gianmarco Tamberi promuova a livello mondiale le bellezze delle nostre terre. Con il salto in alto. Come lo fa nel ciclismo un altro campione di livello internazionale come Vincenzo Nibali con uno spot che è diventato ormai un ritornello. «Nelle Marche ho scoperto luoghi fantastici, ricchi di storia, arte e paesaggi affascinanti». Circa un mese fa il campione di ciclismo siciliano - legato alle Marche per l'amicizia con il compianto Michele Scarponi, suo ex compagno di team - ha rinnovato la collaborazione con la Regione Marche come testimonial per il turismo outdoor e bike fino al giugno del 2022. Perché quindi non fare la stessa cosa con il "nostro" Tamberi?



L'attore americano Dustin Hoffman, testimonial delle Marche in passato

I precedenti

Dal Leopardi di Dustin Hoffman ai grandi atleti Vezzali e Mancini

Il mondo dello sport soprattutto, ma anche quello cinematografico con il due volte premio Oscar Dustin Hoffman. Il ruolo di testimonial delle Marche che oggi è del grande ciclista Vincenzo Nibali è stato negli anni scorsi di grandi uomini e donne di sport, soprattutto marchigiani, che hanno portato per anni in giro per il mondo il nome della Regione al plurale. Dalla pluri-

campionessa olimpica di fioretto, la jesina Valentina Vezzali e del suo concittadino e oggi commissario tecnico della Nazionale di calcio Roberto Mancini. E, per restare sempre allo sport e ai marchigiani eccellenti, a portare nel mondo il nome della Regione è stato anche il centauro di Tavullia Valentino Rossi. Per tornare al cinema per Hoffman, ai tempi del presiden-

te Gian Mario Spacca, il legame con le Marche arrivava invece dallo splendido film (Alfredo Alfredo) girato ad Ascoli Piceno tanti anni fa. Dustin Hoffman con lo slogan rimasto impresso nelle menti di tanti «Marche, le scoprirai all'infinito» era stato accolto all'inizio con una pioggia di polemiche: non è mancato chi ha sostenuto anche che il grande attore avesse svilito il

poeta recanatese Leopardi con la sua pronuncia grottesca da americano dal palco di uno degli storici teatri marchigiani. Non a caso dopo di lui venne scelto un attore marchigiano, Neri Marcorè originario di Porto Sant'Elpidio.

In ultimo la Regione Marche ha scelto Vincenzo Nibali, campione di ciclismo che ha vinto due Giri d'Italia, un Tour de France, la Vuelta di Spagna, la Milano-Sanremo e due Campionati Italiani, ma anche molto vicino al filotranese Michele Scarponi, come testimonial per due anni, fino alla prossima estate. In particolare la mission attuale è di puntare sulla promozione del turismo outdoor e bike.

«Ma sogno le Olimpiadi con partner marchigiani»

Il campione anconetano di salto in alto lancia l'appello: «Mi piacerebbe avere una nostra azienda nel percorso verso i Giochi»

di **Michele Carletti**

«**Mi piacerebbe** molto che qualche partner locale sposi il mio percorso verso le Olimpiadi per unire così le forze. Mi piacerebbe che sia un'azienda marchigiana». Gianmarco Tamberi lancia l'idea. Vuol volare e saltare in Giappone con le Marche nel cuore. Ora bisognerà vedere se, come e quando risponderà l'imprenditoria made in Marche. Di sicuro Gimbo si è tolto la divisa da finanziere. In settimana. Ha salutato dopo quasi dieci anni le Fiamme Gialle dopo soddisfazioni nazionali e internazionali. Tornerà a indossare la casacca di una società civile, quella dell'Atletica Vomano, abruzzese, con la quale aveva gareggiato dal 2009 al 2011. «Almeno fino a fine anno resterò con la Vomano, perché c'è l'obbligo da parte della Federazione di gareggiare con la società alla quale eri iscritto in precedenza – spiega il campione di salto in alto, classe 1992 – Non è detto che poi non si riesca ad andare avanti con loro». **In fin dei conti** la Vomano ha

IL CORAGGIO

«Togliendomi la divisa ho fatto qualcosa di totalmente nuovo Torno ragazzino»

lanciato i fratelli Tamberi. «Era un club molto forte in quei tempi. Contattarono prima mio fratello Gianluca e poi il sottoscritto quando ero tesserato con l'Atletica Osimo. Nel 2011 ci laureammo campioni d'Italia, la società più forte a livello nazionale. Gran bei ricordi, il d.t. Gabriele Di Giuseppe un grande. Non vedo l'ora di debuttare con la nuova maglia a Leverkusen. Ho tanta curiosità nel vedere come sarà. Mi farà tornare un po' ragazzino fornendomi di sicuro nuovi stimoli». Gimbo sorprende sempre. «E' bello essere precursore di qualcosa».

Raro se non unico che un atleta lasci un gruppo sportivo militare, una sicurezza anche per il futuro quando poi smetti i panni dell'atleta. «Per forza di cose un percorso difficilmente percorribile, ma a un certo livello è una scelta». Coraggiosa da parte di mister Halfshave. Un'idea di dire stop con le Fiamme Gialle che «balenava nell'aria da alcune settimane». Tamberi non va oltre, ma si vocifera di un acceso diverbio alla fine della gara di inizio luglio a Rieti tra l'altista dorico e i dirigenti gialloverdi. «Di sicuro ho fatto una cosa completamente nuova. Mi sono tolto la divisa e mi sono rimesso in gioco. Da qui in avanti non escludo qualsiasi ipotesi e opportunità». **Di sicuro** Tambe-



Gimbo Tamberi con la sua proverbiale «mezza barba» saluta il pubblico dopo il salto

ri non cambia abitudini di allenamento. «Resta tutto uguale. Il mio allenatore sarà sempre mio papà e mi continuerò ad allenare ad Ancona». Concentrato sugli obiettivi del finale di stagione. «Il grande obiettivo è

far bene al Golden Gala di Roma di settembre, ma anche ai tricolori di Padova ad agosto». Tamberi cercherà di riprendersi quello scudetto all'aperto conquistato nel 2018. **Non solo atletica.** Di ieri la notizia di Alex

Zanardi trasferito al San Raffaele per «condizioni instabili». Gimbo con il pensiero è sempre vicino al suo amico campione. «Purtroppo è una situazione veramente brutta, c'è poco da dire».

L'ANNUNCIO

Una sfida mondiale nella «sua» Ancona

Gimbo concede il bis. Nella sua Ancona. Ma stavolta sarà gara vera e non virtuale come quella del 25 giugno denominata Jam(p) Session «Italia vs Resto del mondo», con ogni atleta a saltare dalle rispettive sedi. La data è quella del 21 agosto. Un venerdì di salto in alto mondiale nella Dorica. Al campo Italico Conti dovrebbe scendere l'altro azzurro Stefano Sottile, ma anche il campione europeo, il tedesco Mateusz Przybylko, e il bahamense Jamar Wilson. «Ma ne stiamo contattando anche altri» confida Tamberi. «Sarà una gara di alto livello». Gimbo ora si sta allenando proprio ad Ancona. Riprenderà a gareggiare il 16 agosto, a Leverkusen.

DAL 1290 UNIVERSITÀ DI MACERATA

FUTURO PROSSIMO

#sceltadiCampus



ECCELLENZA DIDATTICA, MULTIMEDIALITÀ, PERCORSI INNOVATIVI E INCLUSIVI.
ANCORA PIÙ VICINI E CONCRETI CON OLTRE 1 MILIONE DI EURO DI AGEVOLAZIONI PER TE

Bonus per computer/tablet/smartphone, libri di testo e mezzi pubblici di trasporto. NO TAX AREA ampliata. Più borse di studio.



UN CAMPUS UMANISTICO E UMANO, UN ATENEO DAL RESPIRO INTERNAZIONALE, SICURO E ACCOGLIENTE, A MISURA DI STUDENTE.
A SETTEMBRE 2020 SI TORNA IN AULA!

Scopri il campus!

CORSI DI LAUREA TRIENNALI, A CICLO UNICO E MAGISTRALI
CORSI DI LAUREA MAGISTRALI INTERNAZIONALI A TITOLO DOPPIO E MULTIPLO



unimc.it

UniMC



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova